

<< Il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non fu prima (l'uomo) spirituale, ma quello animale, e poi spirituale >> (1Cor 15, 45-46). Così, dopo il primo incontro con i Piccoli Frati e Sorelle V.V. di Gesù e Maria, "Matthew" passò dai ragionamenti mondani (Sal [72], 22), ai ragionamenti spirituali, col fine di fare tutto, **per portare frutti che rimangono** (Gv15,16) **nella Chiesa Cattolica a Maggior Gloria di Dio..** (1Cor 10, 31)

## **Testimonianza di Frà Antonio Maria Speedy**

Nel nome del Signore, Pace a voi, carissimi fratelli e sorelle che leggete.

E' con la Grazia di Dio che in questa testimonianza, cercherò di esprimere nel miglior modo possibile, la grande gioia e la profonda pace che sto finalmente sperimentando, dal momento in cui ho trovato la Grazia di dire "Sì" all'invito del Signore e, di Consacrarmi in questa Famiglia di Piccoli Frati e Sorelle V.V. di Gesù e Maria.

Mi presento: il mio nome di battesimo è Matthew, ma da frate appartenente nella suddetta comunità, il mio nome da religioso adesso è *Frà Antonio Maria "Speedy"*, con la speranza di essere sempre più "spedito" verso il Regno dei Cieli !

Spesso, tanti in giro mi chiedono: << Ma tu che sei Australiano, perché sei venuto qui dall' altra parte del mondo a vivere povero e senza niente, sotto regole strette di vita, e in castità, quando l'Australia è così bella ? Non ti mancano la natura, i canguri, la famiglia e le feste e tutto il resto ? >> Bene, a queste persone più o meno rispondo: << Di una cosa sono sicuro: anche se ci trovassimo nel più bel luogo della terra, con tutte le ricchezze e le feste di questo mondo, ma la nostra anima non fosse nella piena Volontà di Dio (cf Col 1,9), mai avremmo la Vera Pace, anzi, saremmo angosciati da terrori terribili e oppressi da mille problemi. Invece, quando ci troviamo nella piena Volontà di Dio, possiamo essere anche nel più brutto luogo del mondo, sofferenti e senza niente, ma con una grande pace nel cuore ! E si ! Questo ho trovato nella famiglia religiosa dei Piccoli, la piena Volontà di Dio con certezza, e la Vera Pace !

### **L'antica Testimonianza - La creazione e la caduta...**

Ma per farvi capire almeno un po' chi ero (e cioè una pecorella molto smarrita), penso sia giusto accennarvi qualcosa del mio passato e come ho incontrato i Piccoli Frati, dato che spesso mi domandano pure: << Ma come hai fatto dall'Australia, ad incontrare questa Famiglia che oltretutto è nata in Sicilia ? >>. Beh, sarebbe una lunga storia da raccontare, ma cercherò di stringerla il più possibile, per farvi capire che cosa ha fatto il Signore anche nella mia vita, e per far capire a tanti, che se il Signore ha cambiato la testa a me, c'è speranza davvero per tutti ! Dunque, nato in Sud Australia l'11/12/1976 da poveri immigrati Maltesi, da piccolino, anche se col sorriso -se così possiamo dire pacifico- sulle labbra, ho vissuto sempre con la voglia di comprendere bene **il vero senso della vita**. Dopo la prima visita a Malta per la mia prima Comunione, in quella piccola isola, sperimentai un forte senso di comunità Cattolica; ma al ritorno in Australia, cominciai a sentirmi straniero. Sì, spesso avvertivo che i miei amici di scuola, non capivano o non condividevano le mie stesse esperienze spirituali e i sentimenti che facevano parte della mia vita interiore. Col passare degli anni ed entrato nella gioventù, l'attrazione dei piaceri, delle ricchezze e la vana gloria del mondo, cominciarono a sedurre la mia anima in un modo sottile, e non ascoltavo più la mia coscienza tenendomi lontano dalla Santa Messa, e quindi lontano da Gesù. Con la scoperta del talento artistico, incominciai ad indirizzare tutta la mia energia verso una meta ben precisa, e cioè: volevo essere un artista importante, di quelli che mettono la propria opinione al centro dell'universo. Così la mia anima cadeva in schiavitù dei vizi egoistici e, contrariamente al mio volere, il mio cuore era divenuto dimora della morte. (cf Ef 2,5)

### **MATTHEW, DOVE SEI ? (cf Gen3, 9), la laurea ce l'hai, scenografo sui set dei film lo sei, ma che te ne fai ?...**

Cercando di mascherare i pensieri tenebrosi con un "falso sorriso" sulle labbra, con una laurea in "comunicazione visuale" e, con un dignitoso lavoro di disegnatore e scenografo sui set dei film, cominciai ad avere un grosso giro di amicizie, ed ero conosciuto da tanti, come qualcuno che sapeva far bene le feste. Sì, mi ricordavo come si facevano bene - *le feste che finiscono*-, ma mi ero dimenticato del Signore, che è l'Unico a propormi - *la Festa che non finisce* -, e così, mi sentii addosso e "a pennello" quel passo della Parola di Dio che dice: << Se ti dimentico, Gerusalemme, si paralizzino la mia destra... >> (Sal 136, 5), come a dirmi: *se ti allontani dalla Chiesa e dai Sacramenti, si "paralizzino" le cose che stai facendo e che ti allontanano da Dio!*, e neanche a farlo apposta, proprio così accadde. Misteriosamente, un forte dolore nel braccio destro, dalla mano fino alla schiena, "paralizzò" completamente nel vero senso della parola, oltre che quasi totalmente il mio polso, anche la mia capacità di disegnare, e tutto ciò fece sì, che la mia anima cadesse in una grande confusione: dalle montagne della superbia, sprofondai giù nella profondità della depressione. Così, presi la decisione di ritornare a Malta e di viaggiare per il mondo, nella speranza di scoprire qualcosa che riempisse il vuoto nel mio cuore. Vedendomi, mia nonna e le mie zie, capirono che ero davvero bisognoso di preghiere, e così, unirono le loro preghiere a quelle di mia mamma in Australia, ricordandomi nella recita quotidiana del Santo Rosario.

### **L'INCONTRO COI PICCOLI FRATI E SOELLE V.V. DI GESÙ E MARIA**

**Lasciato Malta, andai in giro per l'Europa, in ricerca della libertà e del divertimento, ma** avendo ancora quel vuoto nel cuore, ricordai che a Malta c'era qualcuno che pregava per me, e sentii un forte desiderio di ritornarvi. Sbarcato in Sicilia, andai a Catania. **Stanco e trovandomi di nuovo in crisi, mentre ero sulla via principale della città, davanti a un disegno della Madonna** sopra intitolato in marmo "V.V. Maria Immacolata", **trovai finalmente, l'eloquente e Divina risposta alle tante mie domande sul perché della mia esistenza**. Infatti, fu proprio là che per la prima volta, incontrai i Piccoli Frati e Sorelle V.V. di Gesù e Maria, e fu proprio là, con

quell'incontro, che la mia vita cominciò a cambiare verso il bene, poiché il Signore mi fece un "dono" a dir poco meraviglioso: mi fece incontrare, non solo la comunità dei Piccoli, ma addirittura il loro iniziatore, e cioè Frà Volantino Verde !

La loro semplicità, la loro povertà, la gioia e la luce che emanavano dal loro volto come profumo di rose ( *cf. Sir 39, 13-14* ), sedussero il mio cuore, o per meglio dire: ciò che vidi negli occhi di Frà Volantino e ciò che mi disse, risvegliò in me quella voglia di riempire la mia vita di quella stessa essenza che emetteva, che adesso ho capito cosa fosse, e cioè: il Santo profumo di Gesù e Maria. ( *cf. 2 Cor 2,14-16* )

Dopo Natale e capodanno del 2000, mentre ero a Malta, affascinato dai ricordi di quell'incontro, presi la decisione di accettare l'invito che mi fecero a Catania, e cioè di andare in comunità da loro, per fare un'esperienza nel silenzio e nella preghiera, per comprendere appunto la piena Volontà di Dio su di me. Ma se nel primo incontro rimasi folgorato dalle semplici, umili e sapienti risposte di Fra Volantino che mi arrivarono diritte al cuore, ora ascoltandolo nuovamente, mi accorgevo ancor di più, quale grande grazia divina il Signore mi aveva fatto, a poter usufruire direttamente e senza limiti di tempo, di questa "Fonte di Acqua Viva Zam-pillante", che è appunto Gesù, nel mio caso attraverso Frà Volantino ! Infatti, ad ogni domanda che avevo e ad ogni dubbio che mi veniva, ricevevo da questo fraticello, tutte le risposte di cui necessitavo, servendosi della Parola di Dio, dei Documenti Ecclesiali e dei scritti dei Santi, ma in un modo così chiaro, limpido, fresco e trasparente, che è proprio della "Fonte di Acqua Viva che Zampilla per la Vita Eterna !" Ho tanto da ringraziare Dio per la grande pazienza di Frà Volantino, nell'aiutarmi con tanto amore a crescere nella Volontà di Dio e nell'apprendere la lingua Italiana. Infatti, sia lui che i suoi fratelli, con grande dedizione si sono presi cura di me, sia materialmente ma soprattutto spiritualmente, e per questo mi sono sentito veramente amato da Dio, sperimentando così l'infinita Misericordia Divina.

**Giusto per farvi capire appena un po' che cosa sono stati disposti a fare per me**, dimostrandomi concretamente che a Gesù lo amano davvero con i fatti ( *cf. 1 Gv 3,18* ), vi racconto brevemente un piccolo episodio dei tanti, ma molto significativo e per me assai importante. Dunque: appena arrivato in comunità, sorse il problema della mia necessità di una Bibbia e delle Fonti Francescane in inglese. Ora, essendo in una zona della Sicilia, dove non c'erano librerie religiose, Frà Volantino propose di andare in autostop a Catania, a 100 Km circa da dove eravamo, per andare a vedere se avessimo trovato ciò che cercavamo. Partimmo dunque come ci insegna Gesù, e cioè senza portare nulla per il viaggio, né pane, né due tuniche, e senza soldi ( *cf. Mt 10,5-10* ), e non perchè siano un male, poiché anche gli Apostoli avevano la cassa, ma a noi il Signore ci ha chiamati anche a questo, e così, essendo bisognosi di tutto, ci permette di aprire un dialogo con le persone che incontriamo, così le persone ci aiutano materialmente, ad esempio dandoci un passaggio, e noi le aiutiamo spiritualmente, dando nel nome del Signore un bel passaggio verso Gesù, facendole accostare il più possibile ai Sacramenti. Fatta dunque questa piccola ma doverosa premessa, arrivammo dunque a Catania, e con grande e inaspettata sorpresa, non trovammo né la Bibbia, né le Fonti Francescane in inglese ! Usciti allora dalla libreria e fermi davanti ad essa, ci fu qualche secondo di pausa silenziosa, e Frà Volantino alzando gli occhi al cielo, ci lasciò nella suspense su cosa avessimo fatto viste le circostanze. E lui, con molta naturalezza, come se dovessimo recarci a pochi passi da dove ci trovavamo, esclamò con un bel sorriso sulle labbra: << **Andiamo a Roma !** >>. E il viaggio continuò, trovando così tutto ciò che cercavamo e ancor di più: infatti **nella Basilica di San Pietro**, per la prima volta dopo tanto tempo, mi sono confessato con un Prete, sperimentando quell'immensa gioia e pace della quale così dice Gesù : << *Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi* >> ( *cf. Gv 14,27 a* ). Sì, con questa forte esperienza di totale provvidenza e di sincera fraternità - insieme a tante altre -, il Signore mi fece capire chiaramente, che **questi fraticelli erano senza dubbio veri in tutto**.

### ***La Nuova Testimonianza – Dal vecchio Matthew fino al nuovo Frà Antonio...***

Dopo altre fortissime - ma nello stesso tempo meravigliose - esperienze spirituali, purtroppo a causa del passaporto, dovetti rientrare anche se a malincuore in Australia, dove nessuno poté subito capire neanche minimamente, l'altissima "quota" spirituale che si può raggiungere vivendo tale stile di vita, e cioè il Vangelo vissuto "sine glossa" (alla lettera), proprio come avevo avuto anch'io la possibilità di viverlo appunto nei Piccoli Frati ! Ma tutto ciò, purtroppo, lo capii a mie spese ! Infatti il diavolo, mi imbrogliò anche se per un breve istante in un modo sottile, facendomi pensare più o meno: << Ma no, non è necessario ritornare in Italia, posso sperimentare la bellezza di quello stile di vita anche altrove, e non per forza dai Piccoli Frati ! >>. Sì, il nemico per un breve attimo, se così possiamo dire mi "sussurrò" all'orecchio tutto questo, facendomi dimenticare momentaneamente tutte le grandi Grazie che avevo ricevuto in Comunità dai Piccoli Frati, e oltretutto mi fece dimenticare, anche se solo per poco, quel fuoco nel petto che ardeva dentro me al vivere tale stile di vita! E questo fuoco nel petto ( *cf. Lc 24,32* ), era già uno dei tanti segni chiari che, ritornare dai Piccoli Frati era per me la piena volontà di Dio! Ma purtroppo questo io non lo capii subito, e così ebbi a che fare con diversi preti nel continente in cui ero nato, feci esperienze in diverse comunità religiose, ed entrai anche nel seminario di Sydney. Ma per quanto cercai, non riuscii a trovare qualcosa che potesse appagarmi spiritualmente neanche in minima parte, di come ero stato appagato dall'esperienza fatta con Frà Volantino e i suoi fratelli, poiché torno a ripetere che per me, la piena Volontà di Dio, era già da allora come adesso, di far parte dei Piccoli Frati V.V. ! Anzi, compresi che niente di tutto ciò che avevo vissuto in Australia, poteva essere a mio riguardo paragonato a come i Piccoli Frati si sforzavano -come si sforzano tuttora- di vivere pienamente il Santo Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo ! **Naturalmente tutto ciò, lo dico nel massimo rispetto degli altri carismi** che la nostra Santa Madre Chiesa ci offre, e dicendo questo ho soltanto espresso un mio giudizio, proprio come ci insegna a fare Gesù ! ( *cf. Gv 7,24* ).

Intanto, nel frattempo, dall'altra parte del mondo, la loro forte testimonianza gridava continuamente alla mia coscienza. Infatti, ogni volta che aprivo la Bibbia e sentivo i nomi di Gesù e Maria, pensavo a loro ! E dunque, sentendomi se così possiamo dire "come un pollo che gira sotto le fiamme torturanti della sofferenza e che ha raggiunto la cottura ideale" -cioè a dire: una cottura di tre lunghi anni, poiché

in un certo modo “ero come un pollo dalla carne dura”, fui spinto dal Signore, e trovai finalmente la forza e il coraggio per lasciare tutte le cose belle dell’Australia e ritornare dai fratelli in Italia, per farmi piccolo frate e trovare là quella gioia (cfr Sal 118,16a) che avevo perso.

Sono ora cinque anni e mezzo che vivo in questa comunità dove attraverso tanti viaggi per il mondo, e innanzitutto per la Grazia di Dio, ho iniziato ad imparare non solo l’Italiano, ma anche un po’ di Francese e un po’ di Spagnolo. Volendo poi imitare nostro Signore in tutto, anche da Sacerdote -sempre per Divina Volontà-, Gesù mi ha fatto la Grazia di ricominciare gli studi per il Sacerdozio Ministeriale -di Rito Latino- nella Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale, dove fra poco, con la Grazia di Dio, frequenterò il terzo anno. Tutto questo per me è un segno sfacciato della presenza del Signore, anche perché le lingue, gli studi accademici e gli esami non sono mai stati la mia forza, e tuttavia il Signore mi sta facendo andare avanti con risultati davvero sorprendenti e da me realmente inaspettati !

Sono stato fino in Germania, Francia, Spagna, Portogallo e Mexico... a piedi e in autostop, e mai mi sono trovato in situazioni dove il Signore non ha provveduto al necessario ! Anzi, il Buon Dio ci ha fatto trovare sempre e abbondantemente tutto, come cibo, bevande, ospitalità, ed ecc.. ecc.. ! E oltretutto, una delle cose che mi appaga tantissimo spiritualmente, è che grazie anche a questi viaggi di totale provvidenza e in autostop, voluti appunto dallo Spirito, e grazie all’insegnamento e alla formazione Spirituale ricevuta da Frà Volantino, molte persone dopo le nostre evangelizzazioni, trovano le risposte alle loro numerose e svariate domande, e così, dopo essere stati edificati (se hanno saputo ascoltare) ritornano o si avvicinano ai Sacramenti della Santa Confessione e della Santa Comunione. Sì, un po’ come negli Atti degli Apostoli successe a Filippo, che spinto dallo Spirito raggiunse il carro, incontrò l’eunuco, e spiegandogli il senso delle Scritture lo condusse fino al Sacramento del Battesimo (cfr At 8, 26-39).

Sì, da quand’è che sono frate mi trovo divinamente nella gioia, e la cosa che mi fa riflettere maggiormente - e non solo a me, - è il fatto che questa gioia piena la sto sperimentando proprio nella totale povertà, evangelica, come infatti conferma anche il Decreto Conciliare “Ad Gentes”, che a tal proposito dice: <<Vivendo autenticamente il Vangelo (...) il missionario deve rendere testimonianza al suo Signore fino a spargere, se necessario, il suo sangue per lui. Virtù e forza egli chiederà a Dio, per riconoscere che nella lunga prova della tribolazione e nella povertà profonda risiede l’abbondanza della gioia (cfr 2 Cor 8, 2) >>!<sup>1</sup>

**Dunque, cerchiamo di << portare frutto in ogni opera buona >> (cfr Col 1, 10) ...**

Sì, a proposito di frutti, partiamo già dal fatto che siamo ben 17 giovani totalmente consacrati al Signore, e tanti altri sono già prossimi a voler entrare, e stanno aspettando con ansia il momento opportuno per poter fare almeno un’esperienza e più. Sempre a proposito di frutti, ci sono anche la bellezza di 76 gruppi di preghiera in tutta Italia e oltre, che sostengono anche noi e non solo, con la preghiera del Santo Rosario Meditato. I frutti di conversione (cfr Mt 3,8) poi, che si hanno per mezzo delle missioni che facciamo nelle varie diocesi del mondo, sono innumerevoli, e se ne volete conoscere uno dei tanti, posso iniziare anche da me ! Poi, sempre a proposito di frutti che ho visto in questa comunità V.V., ritornano luminosi alla mia memoria, tantissimi volti di persone che conosciamo, e che magari al primo incontro erano confusi, tristi e turbati, ed ora invece, radianti di luce divina, rispecchiano il cambiamento interiore avvenuto in essi. Persone magari che erano fortemente convinte di suicidarsi, e che ora invece, hanno trovato una grande voglia di vivere; famiglie che erano sul punto di separazione, e che ora invece, sono uniti molto più di prima, perché ora sono con il Signore (che i Piccoli V.V. gli hanno indicato). I loro sorrisi brillano nel mio cuore, come quando il sole bacia le guance di una bimba, in un nuovo giorno di primavera.

**Un invito alla Santa perseveranza...**

E dunque, a conclusione di questa breve testimonianza, colgo l’opportunità per regalarvi un ulteriore “piccolissimo ma preziosissimo semino spirituale, per me di grande valore,” e cioè: le “prime parole” che Frà Volantino Verde mi rivolse, quando lo incontrai la prima volta circa otto anni fa ! Parole queste che ricordo, come se mi fossero rivolte in questo momento, che mi segnarono profondamente già da allora, e che spero di tutto cuore segneranno anche voi. Sì, quella volta Frà Volantino, guardandomi diritto negli occhi e mettendomi le mani sulle spalle, con lo sguardo deciso ma sorridente, così nello stesso tempo, mi disse ricolmo dello Spirito di Dio: << Tu, vuoi diventare Santo ? >>. Io, a tale domanda inaspettata, dopo qualche istante di grande meraviglia, risposi di sì, ma con un sì al momento poco convinto; sarà dopo l’esperienza da “pollo nel barbecue” fatta in Australia, che capirò bene il peso e l’importanza di tale invito, e che da parte mia ho accettato molto volentieri, ritornando appunto dall’Australia per fare la Volontà di Dio, dato che come conferma anche l’Apostolo: <<Questa è la Volontà di Dio: la vostra santificazione>>. (1 Ts 4, 3a)

Ora io chiedo a te: quale è la tua risposta a tale domanda ?

Dunque, detto ciò, vi lascio con questa bella meditazione, augurandovi di riporre sempre più, tutti voi stessi, nelle mani di Gesù e di Maria, affinché la nostra vita possa rispecchiare continuamente la vita del Maestro, per divenire nella Santa perseveranza, dei veri Cristiani, e cioè: dei veri imitatori di Cristo, poiché come dice anche l’Apostolo: <<Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme >> (1 Pt 2, 21b), facendo tutto per la maggior Gloria di Dio e per la Salvezza del maggior numero di anime possibili, “Meta” questa (cfr 1 Pt 1,9) e “Corona” Eterna (cfr Sal 141,8c) della nostra Fede. Amen !

Catanzaro - 30 Maggio 2008  
Nel giorno della Festa del S. Cuore di Gesù

In FEDE  
Frà Antonio Maria Speedy.



*Frà Antonio Maria Speedy*

<sup>1</sup> Concilio Vaticano II°, Decreto Ad Gentes, 24,b.